



COMUNE DI MODENA

Prot. Gen: 2004 / 48329 - DG

ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno in Modena il giorno del mese di () alle ore regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno (1^ convocazione)

Sono presenti:

Sono inoltre presenti gli Assessori:

ed i rappresentanti della Consulta per i cittadini apolidi e stranieri

Agbettor Edmond Awuje Presidente SI

Okunuga Olumide Suraju Vice Presidente SI

Presiede - Presidente del Consiglio

Assiste il Generale del Comune

Scrutatori

Relatore

Votazione

ORDINE DEL GIORNO n.

ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI CONSIGLIERI CAMPANA, CAVANI, GRUPPO DS, SANTANTONIO, BELLENTANI, GRUPPO LA MARGHERITA, FRIERI, GRUPPO PRC, MAIENZA, GRUPPO UDEUR, E SOTTOSCRITTO DAGLI ASSESSORI COLOMBO E TESAURO, AVENTE PER OGGETTO: "INACCETTABILE IPOTESI DI TICKET SUI PRESTITI BIBLIOTECARI"

Modena 2 aprile 2004

Al Presidente del Consiglio Comunale di Modena

Proposta di ODG Oggetto: inaccettabile ipotesi di ticket sui prestiti bibliotecari

Il Consiglio Comunale di Modena

premesso che

le biblioteche, sia per la loro attività principale sia per le molteplici attività complementari – presentazioni di libri, incontri con autori ecc.- favoriscono al massimo grado l'interesse per la lettura, fornendo un servizio pubblico essenziale per una più ampia diffusione della cultura soprattutto fra gli strati meno abbienti della popolazione,

le biblioteche pubbliche o che comunque appartengono a istituzioni di carattere culturale , scientifico o educativo, operando per garantire ai cittadini l'accesso libero e senza limiti a studio, cultura e informazione, e permettendo l'accesso di tutti a un vasto patrimonio di conoscenze, idee e opinioni, esercitano una funzione fondamentale nel mantenimento e nello sviluppo di una società aperta e democratica,

premesso inoltre che

che il 16 gennaio 2004 la Commissione Europea ha avviato un procedimento di infrazione contro l'Italia, Francia, Spagna, Portogallo, Lussemburgo e Irlanda affinché siano modificate le legislazioni e i regolamenti attuativi in questi paesi che prevedono la gratuità del prestito pubblico effettuato dalle biblioteche;

constatato che

imporre agli utenti una tassa sul prestito finirebbe per colpire soprattutto le fasce più deboli economicamente e meno motivate culturalmente, vanificando l'impegno- particolarmente intenso nella nostra realtà- nei confronti dell'utenza svantaggiata,

l'eventuale introduzione di norme che costringono le biblioteche a riservare parte del loro budget al pagamento di diritti di prestito ricadrebbe su bilanci già in difficoltà per i tagli alla spesa pubblica nel settore, e comporterebbe di conseguenza un'ulteriore riduzione degli stanziamenti per l'acquisto di libri o attività collaterali di animazione culturale;

constatato inoltre che

è del tutto priva di fondamento l'affermazione che gli autori perdono acquirenti per il fatto che i loro libri si possono leggere gratuitamente in biblioteca, dato che al contrario la biblioteca, acquistando libri per i quali corrisponde i relativi diritti di autore, ne promuove la conoscenza e li tiene in circolazione per anni, quando nelle librerie spesso sono presenti solo per pochi mesi;

preso atto con soddisfazione

dell'incoraggiante segnale rappresentato dalla dichiarazione del Ministro dei Beni Culturali Giuliano Urbani, che ha definito quella del ticket sul prestito bibliotecario "...un'idea pazzesca", assicurando che "...il servizio nel nostro Paese era e resterà gratuito", della dichiarazione del Sindaco di Modena che, opponendosi alla direttiva europea, ricorda il lungo e profondo impegno dell'amministrazione modenese nel settore bibliotecario, dell'adesione del sistema bibliotecario modenese alla campagna nazionale di protesta sostenuta dall'AIB;

impegna la Giunta

ad intervenire- per quanto di propria competenza- presso la Istituzioni comunitarie al fine di evitare che si imponga ai Paesi membri il pagamento del prestito effettuato nelle biblioteche e nelle istituzioni pubbliche e di ricerca, lasciando invariata la possibilità per ogni stato membro di esimere determinate istituzioni dal pagamento di questa remunerazione (art.5 della Direttiva 92/100/CEE sul prestito), come anche previsto dalle normative sul diritto d'autore,

a sollecitare il Governo affinché intervenga nella stessa direzione.

I Consiglieri

Campana Giuseppe DS
Cavani Cristina DS
Santantonio Mario La Margherita
Bellentani Stefano La Margherita
Frieri Francesco PRC
Maienza Antonio UDEUR

